

## *Le schede del Cineforum in lingua originale del CLA*



Rassegna: Sui generis – Rassegna sui generi cinematografici

Titolo film: Incendies

Titolo italiano film: La donna che canta

Regia: Denis Villeneuve

Nazione: Canada, Francia

Anno: 2010

Durata: 2 ore e 10 minuti

Genere: Drammatico

Interpreti: Lubna Azabal, Maxim Gaudette, Rémy Girard, Mélissa Désormeaux-Poulin

Sito: <http://www.incendies-lefilm.com/>

Sito italiano: <http://www.luckyred.it/ladonnachecanta/>

**Trama:** Quando il notaio Lebel legge ai due gemelli Jeanne e Simon Marwan il testamento della loro madre Nawal, i due giovani restano sconvolti nel vedersi porgere due buste, una destinata ad un padre che credevano morto e l'altra ad un fratello di cui ignoravano l'esistenza. Jeanne in particolare vede in questo lascito misterioso, la chiave del silenzio di Nawal, chiusa in un mutismo inspiegabile durante le ultime settimane precedenti la sua morte; decide di partire subito per il Medio Oriente per comprendere il passato della sua famiglia di cui non sa quasi nulla. Spinto dall'amore per la sorella Simon si unisce a lei per esplorare insieme la terra dei loro antenati sulle tracce di una madre molto diversa da quella che conoscevano. Con l'aiuto del notaio Lebel, i gemelli scopriranno la storia tragica ed eroica della madre.

**Commenti:** Incendies è l'adattamento cinematografico del regista Denis Villeneuve dell'opera di successo del drammaturgo, attore e regista, Wajdi Mouawad, classe 1968, approdato con la famiglia a Parigi da Beirut nel 1976, all'indomani dello scoppio della guerra civile: uno scontro a sfondo religioso che vide l'un contro l'altro armate le comunità cristiane e mussulmane del paese. L'esperienza drammatica di quel conflitto Mouawad l'ha rappresentata nella sua opera, in particolare nella tetralogia "Il sangue delle promesse", di cui "Incendies" è il secondo episodio. Villeneuve intende raccontare in questo suo quarto lungometraggio un pezzo della sanguinosa storia recente della Palestina attraverso una drammaturgia di ampio respiro, tragica e complessa come un romanzo d'appendice. Presentato alle Giornate veneziane degli Autori e pluripremiato in diversi festival internazionali, il film si sviluppa come un affascinante viaggio avanti e indietro nel tempo e nello spazio, ed è strutturato in capitoli ognuno dei quali svela un sorprendente pezzo del puzzle. Il film di Villeneuve vuole essere prima di tutto una ricerca iniziatica volta a

coniugare l'orrore del conflitto bellico al singolare, costruendosi sulla progressiva emersione di rivelazioni drammatiche. Il regista sembra avere due ossessioni: la matematica e le tragedie contemporanee. Dopo averle incrociate in un racconto su una strage compiuta nel 1989 al Politecnico di Montréal (*Polytechnique*), adatta una pièce teatrale sul dramma di una donna palestinese in un teorema filmico. *Incendies* può essere letto come un film costruito come una formula la cui prima inquadratura ne rappresenta l'equazione: la prima immagine mostra infatti una finestra affacciata su una piantagione di ulivi, passando poi lentamente verso l'interno di una stanza dove un ragazzino rasato da miliziani palestinesi guarda verso la cinepresa. Dentro quello sguardo in macchina pieno di rabbia e innocenza si situa l'avvio e la soluzione dell'intricata epopea dei due gemelli canadesi alla ricerca della verità sulle loro radici. Le indagini scorrono parallele al percorso travagliato che aveva portato la madre cristiana a diventare una dissidente politica. Villeneuve mette in scena due personaggi dall'identità incerta e ne segue la vicenda aprendo uno sguardo storico sul sanguinoso percorso di costruzione di un'identità palestinese. Le indagini della figlia Jeanne e la vita della "madre coraggio" Niwal sono la dimostrazione e il corollario dello stesso enunciato: due percorsi che non solo arrivano alla stessa verità, ma anche a raccontare, in sostanza, la stessa storia due volte.

Prossimo film: *The help*, 27 novembre 2012 ore 18.00, di Tate Taylor (2011).

*Si ricorda che chiunque sia interessato ad essere inserito nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA può ricevere notizie sui film in programmazione e sulle le iniziative correlate, inviando una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta (fvenuta@unina.it).*

Tutte le informazioni sul cineforum in lingua originale del Centro Linguistico di Ateneo sono disponibili sui siti web del CLA (<http://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/195>) e del cinema Astra ([http://www.astra.unina.it/cineforum\\_lingua.php](http://www.astra.unina.it/cineforum_lingua.php)).

Seguici su Facebook: Cineforum in lingua originale del CLA

Per partecipare al Cine-Forum: <http://guardarelelingue.wikispaces.com>

A cura di Fabrizia Venuta.